

**PIZZERIA PARADISO**  
 PIZZE - PANZEROTTI  
 HOT DOG - FOCACCE  
 PATATINE FRITTE - ARANCINI  
 CONSEGNA A DOMICILIO  
 0521 420428  
 0521 420428

# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia [www.polisquotidiano.it](http://www.polisquotidiano.it)

**PIZZERIA PARADISO**  
 PIZZA ANCHE  
 A MEZZOGIORNO  
 VIA TRIESTE, 6 - PARMA  
 TEL. 0521 783896  
 CHIUSO IL LUNEDÌ



Dirigente responsabile Marco Di Leo - viale dell'Industria, 10 - 43100 Parma - Tel. 0521 210102 - E-mail: [info@polisquotidiano.it](mailto:info@polisquotidiano.it)  
 Amministratore delegato Marco Di Leo - viale dell'Industria, 10 - 43100 Parma - Tel. 0521 210102 - E-mail: [info@polisquotidiano.it](mailto:info@polisquotidiano.it)  
 Amministratore unico Marco Di Leo - viale dell'Industria, 10 - 43100 Parma - Tel. 0521 210102 - E-mail: [info@polisquotidiano.it](mailto:info@polisquotidiano.it)

Anno VII - Numero 216 - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2009

EURO 0,50

## BENESSERE A PARMA Ma famiglie e anziani chiedono risposte

La provincia di Parma è al tredicesimo posto in Italia e al quarto in Regione per la dimensione del benessere misurato secondo nuovi indicatori legati non più alla ricchezza ma spostati verso l'individuo, la famiglia, l'ambiente, la sanità, l'istruzione e rapporti sociali. Si valuta la qualità delle condizioni di vita delle persone e non la quantità di ricchezza prodotta.

"Un buon punteggio, un buon livello di benessere per i cittadini della nostra provincia", commenta Patrizia Maestri, segretaria generale dello Spi Cgil di Parma, che tuttavia si chiede: "In questa situazione come vivono gli anziani e le famiglie che hanno a carico anziani non autosufficienti? In una provincia ancora ricca, pur con una diffusione preoccupante di nuove povertà, con una buona rete storica di servizi agli anziani ma con un forte aumento dei bisogni legati sia al prolungamento della vita che alla non autosufficienza, il sistema pubblico come riesce a rispondere a questi bisogni e alla loro gravità e urgenza?"

"Le famiglie vengono lasciate troppo sole a gestire le situazioni di non autosufficienza. I servizi esistenti non bastano più e anche le novità previste dalla legge regionale del 2003, come la costituzione delle Asp, al momento non hanno portato i risultati di miglioramento attesi".

Inoltre, secondo la segretaria dello Spi, l'attuale sistema di servizi socio-assistenziali non riesce a coprire i bisogni dell'assistenza domiciliare rivolta ai non-autosufficienti, le rette per i posti in casa protetta sono ormai un costo insostenibile per tanti anziani e per le loro famiglie, gli appartamenti protetti sono ancora troppo pochi. Le famiglie lasciate a se stesse sono costrette a cercare soluzioni come quelle delle badanti attivando una sorta di "fai da te".